

## REVISIONE ANNUALE

Piano Triennale Offerta Formativa 2019/2022 a.s. **2019/2020**



IPSSAR “GIUSEPPE MAFFIOLI”

## Integrazioni per l'anno scolastico 2019-2020

### 1. Progetto scienze integrate

Il progetto mira a sviluppare la “competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare” e la “competenza in scienze tecnologiche ed ingegneria”.

#### LA BIOTECNOLOGIA è SERVITA!

**Prerequisiti** cenni di biologia molecolare, biologia cellulare e chimica appresi nel biennio attraverso scienze integrate e scienze dell'alimentazione.

**Obiettivi formativi:** sensibilizzare i ragazzi con argomenti di cultura scientifica attuale al fine di far loro acquisire un atteggiamento critico verso le informazioni reperibili attraverso i differenti mass media e sviluppare un atteggiamento da “consumatore consapevole”. Le tematiche possono essere affrontate da più punti di vista, come quello scientifico, ambientale, etico, sociale e linguistico (essendo gli articoli pubblicati di norma scritti in inglese, “la lingua della scienza”).

#### Obiettivi trasversali:

- Acquisire un metodo di studio appropriato.
- Saper leggere e interpretare un testo comprendendo il linguaggio tecnico di riviste scientifiche e di fonti bibliografiche e normative.
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi, sintesi e descrizione, leggendo fatti ed eventi e cogliendone i nessi logici.
- Acquisizione di un atteggiamento di rispetto e responsabilità nei confronti dell'ambiente e della salvaguardia della salute.

#### Approfondimento; tematiche generali

La proiezione di slide e video interattivi saranno il materiale didattico impiegato e condiviso con i ragazzi

- ✓ La storia della biotecnologia – nascita ed evoluzione.
- ✓ Tecniche ed ambiti in cui opera la figura professionale del biotecnologo.
- ✓ Comprendere un articolo scientifico – struttura, concetti, terminologia e siti dove reperirli.
- ✓ Biotecnologia sì o biotecnologia no?.
- ✓ La biotecnologia nel piatto – gli OGM.
- ✓ Normative e brevetti che regolamentano gli OGM – il caso Monsanto come esempio.
- ✓ La tecnologia CRISPR-Cas9 + - l'OGM.

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <b>Destinatari</b>                  | Gruppi classe allievi di quinta  |
| <b>Risorse professionali</b>        | Interno  |
| <b>Risorse Materiali necessarie</b> | Laboratori con collegamento ad internet<br>Laboratori multimediali<br>Aule generiche |

## 2. Progetto UDA biennio

Il progetto mira a sviluppare la "competenza alfabetica funzionale", la "competenza multilinguistica", la "competenza matematica", la "competenza digitale", la "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", la "competenza in materia di cittadinanza", la "competenza imprenditoriale" e la "competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali" (competenze chiave europee 22 maggio 2018). Il progetto UDA biennio è volto all'introduzione del nuovo concetto di riforma che poggia i propri fondamenti sulla necessità di rendere operative modalità di insegnamento atte alla creazione di un sapere che deve essere unico e deve mirare, soprattutto nel biennio, a formare l'identità dello studente attraverso un progetto formativo individualizzato.

La certificazione delle competenze, su modello europeo EQF, darà voce e valore al percorso del "discente in fieri" che avrà così un biennio di tempo per raggiungere le evidenze stabilite. Il potenziamento e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche non sono affidati ad una singola disciplina, ma al sistema degli assi culturali che devono necessariamente prevedere dei compiti che vadano a realizzare con gradualità le evidenze previste dalla competenza di riferimento.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il profilo educativo, culturale e professionale della nuova istruzione professionale presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimenti comuni a tutti i percorsi - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze- aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento al fine di formare una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico- professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

### **Approfondimento: articolazione del progetto**

La programmazione, come previsto dal decreto, deve essere per Unità di Apprendimento multidisciplinari per le classi prime e seconde, pertanto si è deciso di suddividere l'anno scolastico in periodi in cui si attivano le UDA ORDINARIE e periodi in cui si attivano le UDA STRATEGICHE sulla base di un canovaccio di curriculum di classe.

#### UDA ORDINARIE:

- sono unità di apprendimento che prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e abilità;
- non sono troppo complesse;
- non sono troppo lunghe;
- permettono di procedere con la normale "valutazione del profitto";
- prevedono il coinvolgimento di poche discipline (quelle di asse, appunto) ma in alcuni casi possono essere anche inter-asse o monodisciplinari (questa opzione dovrebbe restare minoritaria);
- prevedono sia una valutazione da parte del singolo docente (valutazioni di processo tramite osservazioni, verifiche scritte, interrogazioni) sia da parte di più docenti coinvolti (ad esempio nella valutazione di un prodotto o verifica comune); tali

valutazioni saranno accompagnate da griglie di valutazione opportunamente predisposte dai singoli docenti in base a ciò che viene valutato.

#### UDA STRATEGICHE:

- sono unità di apprendimento che prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di competenze, a partire da conoscenze e abilità acquisite con le UdA ordinarie;
- sono complesse;
- sono lunghe;
- permettono anche di certificare le competenze attese (vedi certificato alla fine della seconda);
- permettono di vedere l'alunno in azione di fronte ad un compito di realtà complesso e nuovo;
- prevedono il coinvolgimento di tutte le discipline (o quasi tutte);
- prevedono sempre, oltre alla valutazione del singolo docente (valutazione di processo con griglie personali), una valutazione collegiale, con griglia (approvata dal collegio e allegata al PTOF).

I 4 piani didattici per asse sono strutturati con UDA ordinarie sia per il primo che per il secondo anno e comprendono anche le UDA di personalizzazione degli apprendimenti e di recupero. Le UDA strategiche invece sono state strutturate usando un apposito "format", in modo da specificare bene le attività, le competenze attese, le risorse e il prodotto.

Si è deciso di attivare solo 2 UDA strategiche per anno, una a gennaio (obbligatoria per tutte le discipline in quanto tratta la sicurezza) e una a maggio.

In conclusione:

- il piano didattico per asse e le UDA strategiche corrispondono, di fatto, alla programmazione di dipartimento e anche ad una programmazione di massima di ciascun docente (nel PLI ogni docente potrà declinare in maniera più dettagliata i saperi essenziali (conoscenze e abilità)).
- I tempi indicati sono vincolanti per poter arrivare tutti a gennaio e maggio pronti per le UDA strategiche.
- Le UDA ordinarie di ciascun asse sono propedeutiche alle UDA strategiche.
- Il monte ore totale delle varie discipline deve essere tutto distribuito nelle varie UDA.

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <b>Destinatari</b>                  | Classi del biennio   |
| <b>Risorse professionali</b>        | Interno  |
| <b>Risorse Materiali necessarie</b> | Laboratori con collegamento ad internet<br>Laboratori multimediali<br>Aule generiche |

### 3. Progetto Benessere, cittadinanza e legalità

Il progetto mira a sviluppare la "competenza digitale", la "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", la "competenza in materia di cittadinanza" e la "competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali" (competenze chiave europee 22 maggio 2018).

#### Premessa

L'obiettivo del presente progetto è quello di sviluppare temi legati alla convivenza civile modificando l'atteggiamento delle giovani generazioni verso il sapere, accrescendone non solo le conoscenze, ma soprattutto le competenze. Solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza. Attraverso il raggiungimento di adeguate competenze i ragazzi saranno in grado di adattarsi in modo flessibile al mondo esterno ed affrontare problemi.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- capire e fare propri i contenuti della Costituzione;
- formare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui;
- promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;
- promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona, riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello Stato, del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita e i poteri dello Stato, fra diritti doveri;
- sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità e tradizioni culturali, individuando il contributo positivo di ciascuno ad una convivenza pacifica e ordinata;
- creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti;
- sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

#### Approfondimento

##### a. "Curricolo di Istituto di Cittadinanza e Costituzione"

#### Premessa

La legge **107/2015** nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo.

In particolare, alcuni degli obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curricolo di istituto di Cittadinanza e Costituzione:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, .... il sostegno dell'assunzione ..... della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo ... all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ...;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione .... con la comunità locale...

A conferma della necessità di riflettere su di un curricolo di Cittadinanza e Costituzione, nel **D.lgs. 62/2017**, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015", e precisamente nel Capo III Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione", agli articoli 12 e 17 si afferma che l'Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto, "...anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", che quindi devono trovare posto nel documento cd. "del 15 maggio", ove "si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all'accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

## **CARATTERI ED ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il curricolo di istituto di Cittadinanza e costituzione, quindi, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, non può che avere un'impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico geografica o storico sociale), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline attivate e, perciò, la programmazione dell'intero consiglio di classe.

Il **curricolo di Cittadinanza e costituzione** è definito di "**istituto**" perché vuole fornire una **cornice formale ed istituzionale** che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, **curricolare** perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Cittadinanza e costituzione, che potranno essere progressivamente implementati, fanno riferimento proposte, percorsi e progetti pianificati e realizzati di anno in anno: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante. Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un'iniziativa che rientra nel curricolo di istituto di Cittadinanza e costituzione, essa deve essere inserita a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel documento del "15 maggio".

Si prevede di realizzare i seguenti percorsi didattici/filoni tematici:

- Principi fondamentali della Costituzione.
- Ecosostenibilità – dall'art. 9 della Costituzione ai trattati internazionali.

- Sfruttamento del lavoro.
- Falsificazioni agro-alimentari.
- Diritti umani.
- Pluralismo e rispetto delle diversità.
- Volontariato e cittadinanza attiva.

- b. Progetto “Giornata della memoria: 27 gennaio”** in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti (Legge 20 luglio 2000, n. 211).
- c. Progetto “Giornata del ricordo: 10 febbraio”** al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe (Legge 30 marzo 2004, n. 92).
- d. Progetto “Giornata dell’arte e della creatività”** al fine di incoraggiare un’occasione di incontro ed una “vetrina” sul territorio per tutte le attività artistiche, musicali, teatrali, culturali e creative.
- e. Progetto “Primo soccorso”** al fine di saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza, conoscere le procedure per la chiamata dei soccorsi, essere informati sulle corrette manovre di base nell’aiutare chi ha bisogno di un soccorso sanitario (anche attraverso prove simulate). Gli interventi saranno espletati da Operatori della CROCE ROSSA ITALIANA.
- f. Progetto “Educazione alla salute”** al fine di migliorare il benessere e la salute psicosociale degli studenti attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l’emotività e le relazioni sociali; correggere le errate convinzioni degli studenti sulla diffusione e l’accettazione dell’uso di sostanze psicoattive; migliorare le conoscenze sui rischi dell’uso di tabacco, alcool e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.
- g. Progetto “Alimentazione e salute”** al fine di scoprire la correlazione tra alimentazione e salute e acquisire corrette abitudini alimentari (giornata mondiale dell’alimentazione, alimentazione e cancro, alimentazione ed ambiente, alimentazione ed attività fisica)

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <b>Destinatari</b>                  | Tutte le classi   |
| <b>Risorse professionali</b>        | Interno<br>Esterno: ULSS del territorio e servizi ad esse collegati, enti, associazioni |
| <b>Risorse Materiali necessarie</b> | Laboratori con collegamento ad internet<br>Laboratori multimediali<br>Aule generiche    |